

GIROTONDO DI 10 PULCINI



Girotondo di dieci pulcini
otto gialli e due verdolini
Con il becco un po' arrotondato
Mangian sempre un grande gelato.

Han gli occhietti certo vivaci
E son tutti molto capaci
Ce n'è uno che tiene un cappello
E si crede di essere bello

Ma se prova solo a cantare
Tutti quanti voglion girare
Con la voce bella e intonata
canta a tutti la sua serenata:

"Gira qui con me
vedrai che bel caschè
e se ci provi dai
in alto volerai

con le zampe allineate
e le code un po' arriciate
con il becco sempre aperto
facciam proprio un bel concerto!"

Girotondo di dieci pulcini
Otto gialli e due verdolini
Con il becco un po' arrotondato
Mangian sempre un grande gelato.

SCHEMA OPERATIVA

IL TESTO

La fantasia del testo è uno stimolo per i bambini che potranno inventare nuove rime e dar vita a nuove storie.

LA MUSICA

L' introduzione del brano è affidata al pianoforte che, iniziando in stile jazzistico, anticipa le prime note del tema e nel finale richiama alla mente alcune note gershwiniane.

Il pezzo è un Dixieland, la prima forma del jazz bianco fiorito nel sud degli Stati Uniti e praticato a imitazione del jazz nero.

Gli strumenti utilizzati sono il pianoforte, il sax alto e il sax basso, le percussioni e il basso; il clarinetto è presente nella parte centrale del brano.

LE ATTIVITÀ

Gioco motorio imitativo

Per i bambini giocare con il proprio corpo è essenziale per conoscere se stessi e tutto ciò che li circonda: ancora prima che un piacere è un'esigenza.

Da ciò nasce il gioco psicomotorio, considerato come quell'attività che ha per oggetto il corpo inteso in tutti i suoi aspetti, compresa la voce.

I bambini imitando i pulcini avranno la possibilità di sentirsi un po' attori, ballerini, musicisti, cantanti: di conseguenza sarà assicurata la loro totale partecipazione al gioco.



Girotondo di 10 pulcini

Versione n°1:

Intro pianistica : i bambini si dispongono in cerchio tenendosi per mano
Intro strumentale: battono le mani
1° strofa: i bambini eseguono un girotondo in senso orario
2° strofa: eseguono un girotondo, in senso antiorario; il bambino al centro si accarezza il corpo dalla testa ai piedi sulle parole "e si crede di essere bello"
3° strofa: i bambini smettono di girare e si fermano con lo sguardo verso il bambino al centro
"ma se prova solo a cantare": tutti aprono e chiudono le mani come se fossero la bocca di un papero
"tutti quanti voglion girare": i bambini disposti in cerchio fanno un giro su se stessi
"con la voce bella e intonata": tutti si toccano gli angoli della bocca sorridente, con le dita
"canta a tutti la sua serenata" tutti aprono e chiudono le mani come se fossero la bocca di un papero
"gira qui con me": il bimbo al centro invita con le mani gli altri bambini
"vedrai che bel caschè": il bimbo al centro inclina leggermente all'indietro il collo
"e se ci provi dai in alto volerai": il bimbo al centro esegue un saltello sul posto lanciando in alto le mani
"con le zampe allineate": tutti uniscono i piedi e iniziano ad alzare le punte dei piedi badando bene a tenere i calcagni incollati al pavimento (come se ai piedi avessero delle pinne)
"e le code un po' arricciate": sculettano e congiungono le mani in basso-dietro, come se fosse una coda
"con il becco sempre aperto": aprono e chiudono le mani come se fossero la bocca di un papero
"facciam proprio un bel concerto" aprono le mani come se fossero dei direttori di orchestra Sul clarinetto tutti si prendono per mano ed eseguono un girotondo

Versione n° 2

Intro pianistica: i bambini sono in fila, uno accanto all'altro, spalla contro spalla e si dondolano da un parte e dall'altra, schioccando le dita.
Intro strumentale: i bambini battono le mani
"Girotondo" : i bambini fanno un giro su stessi sul posto
"di 10 pulcini, 8 gialli e 2 verdolini": i bambini indicano i numeri sulle dita delle mani
"con il becco un po' arrotondato": aprono e chiudono le mani come se fossero la bocca di un papero
"mangian sempre un grande gelato" fingono di tenere tra le mani un bel gelato e lo leccano
"han gli occhietti certo vivaci": sorridono e sgranano gli occhi
"e son tutti molto capaci": fanno gesto con le mani, come per dire accidenti se sono bravi questi pulcini!
"ce n'è uno che tiene un cappello": si toccano la testa fingendo di avere un cappello
"e si crede di essere bello": si sfiorano il corpo con le mani, si accarezzano dalle spalle, ai fianchi, le cosce fino ad arrivare alle caviglie
"ma se prova solo a cantare": aprono e chiudono le mani come se fossero la bocca di un papero
"tutti quanti voglion girare": fanno un giro sul posto allargando le braccia
"con la voce bella e intonata": si toccano gli angoli della bocca sorridente, con le dita
"canta a tutti la sua serenata": aprono e chiudono le mani come se fossero la bocca di un papero
"gira qui con me": chiamano con le dita
"vedrai che bel caschè": inclinano il collo leggermente all'indietro
"e se ci provi dai in alto volerai": lanciano le mani in alto facendo un salto
"con le zampe allineate": tutti uniscono i piedi e iniziano ad alzare le punte dei piedi badando bene a tenere i calcagni incollati al pavimento (come se ai piedi avessero delle pinne)
"e le code un po' arricciate": sculettano e congiungono le mani in basso-dietro, come se fosse una coda
"con il becco sempre aperto": aprono e chiudono le mani come se fossero la bocca di un papero
"facciam proprio un bel concerto": aprono le mani come se fossero dei direttori di orchestra Sul clarinetto si prendono per mano ed eseguono un girotondo



